

A TRE TEAM DELLA SICILIA ORIENTALE I PREMI REGIONALI IN/ARCH-ANCE

Catania, Siracusa e Messina al top dell'architettura

La prima edizione del Premio regionale di Architettura indetto da In/Arch Sicilia e Ance Sicilia va in archivio con un prestigioso bilancio: molto alto il livello dei 105 progetti candidati, visibili sul sito archilovers.com, il social network internazionale per architetti e designer, media partner ufficiale dell'evento. Le opere in plexiglas create dal maestro Rino Valenti sono andate a tutti i rappresentanti della filiera costruttiva: progettisti, costruttori, committenti.

Per la categoria Nuova opera o opera di riqualificazione in Sicilia 2008/2013 di un progettista under 40, il premio è andato a Casa O della coppia di architetti siracusani Andrea Morana e Luana Rao, impresa Alphanneas, committente Salvatore Ossino, realizzata a Ognina (Sr). Una piccola casa per le vacanze che, ha osservato la giuria nella motivazione, «rispecchia moduli interpretativi contemporanei con l'esplicitazione di una architettura che ambisce alla raffinatezza e all'eleganza attraverso mezzi compositivi». Menzioni speciali anche per Casa Ec (Marzamemi) di Eva Grillo e Villa B&D di Cottone e Indelicato

a Cianciana. Per la categoria Opera di riqualificazione in Sicilia 2008/2013, ha vinto il progetto "Le fabbriche della regina", intervento sull'ex monastero di San Francesco a Paternò progettato da Pasquale e Tania Culotta, Luigi Bosco, Giuseppe Guerrera, Francesco Finocchiaro. Premiate anche l'impresa Panciera ed il Comune di Paternò come committente. Un'opera (ancora in attesa del finanziamento per il completamento interno) «che coniuga brani di architettura contemporanea calibrati ed efficaci con l'edificio preesistente e i suoi valori storico-architettonici» secondo la giuria (presieduta dall'assessore regionale Michela Stancheris), che ha auspicato la rapida e definitiva conclusione dei lavori. Nella stessa sezione, menzioni anche per il Progetto di recupero di una cava adibita a struttura ricettiva (a Favignana) di Rosario Cusenza e Maria Salvo, e per Casa SC (Ragusa) di Francesco Nicita. Terza categoria, Nuova opera costruita in Sicilia 2008/2013: premio a Lemon Factory, ovvero la sede dell'azienda Simone Gatto a Milazzo, «vigorosa espressione di temi architettonici nel continuum di elementi strutturali, nella composizione di elaborati rapporti figura/sfondo a forte carattere per gli esterni, con un attento studio degli interni». Il progetto è del team messinese Ufo ovvero Claudio Lucchesi, Franco Giordano, Anna Liuzzo, Carmela Notaristefano, impresa costruzioni Maiorana di Milazzo. Menzioni speciali per A2M (Marina di Ragusa) di Nunzio Gabriele Sciveres, Casa Mf (Giarre) di Angelo Vecchio (Studio Scau), Cantina (Castiglione) di Albanese e Gulino, Villa PM (Rg) di Architrend. I tre progetti vincitori sono automaticamente candidati al Premio nazionale In/Arch-Ance 2014.

A fare degna cornice alla cerimonia di premiazione sono state quattro conferenze tenute da Michele Molé, Francesco Lipari, Mario Cutuli, e la conversazione-intervista del coordinatore nazionale In/Arch Franco Porto con il critico Francesco Pagliari. Interventi dei presidenti di In/Arch Sicilia Ignazio Lutri, di Ance Sicilia Salvo Ferlito e di Ance Catania Nicola Colombrita. Al Premio hanno dato il patrocinio il Comune di Catania e le Consulte regionali degli Ordini di Ingegneri e Architetti.